



Ministero della cultura

ARCHIVIO DI STATO DI VITERBO

Determina a contrarre per il pagamento di debiti relativi a fatture
per utenze erogate e non liquidate dai precedenti FF.DD.

n. 35 del 11/10/2021

IL DIRETTORE DELL'ARCHIVIO DI STATO

Visto il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto in particolare, l'art. 32, comma 2 del predetto decreto legislativo, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti;

Considerato che nel corso degli esercizi finanziari trascorsi i Funzionari Delegati pro-tempore non hanno ritenuto di provvedere al pagamento di obbligazioni assunte, specificatamente relative a utenze di luce, energia e telefonia fissa e che lo scrivente, sin dall'inizio del proprio incarico ha ricercato di mettere in atto le azioni più corrette per chiudere il debito pregresso, come si evince, tra l'altro, da plurima pregressa corrispondenza intercorsa con i creditori e con la Superiore Direzione Generale Archivi;

Accertato pertanto, nello specifico, che risultano da pagare, rispettivamente:

- ad Enel Servizio Elettrico – Servizio di Maggior Tutela, le fatture n. 18314 del 28/04/2010 di €. 1.704,10, n. 18317 del 28/07/2010 di €. 787,88 e n. 1831° del 22/06/2016 di €. 55.900,46, tutte comprensive di I.V.A.;
- ad Enel Energia spa, le fatture n. 4701628797 del 05/12/2016 di €. 54,77, n. 4800768878 del 07/06/2017 di €. 23,83, n. 4800922682 del 07/07/2017 di €. 30,44, n. 4801107748 del 09/08/2017 di €. 26,3, n. 4801214539 del 07/09/2017 di €. 0,01 e n. 2220245983 del 06/07/2011 di €. 4.723,38, tutte comprensive di I.V.A. ed in parte compensate dalle note di credito n. 004500004375 del 28/07/2014 di €. 43,92, n. 004701766268 del 27/12/2016 di €. 69,47, n. 04800590641 del 06/05/2017 di €. 441,71, n. 004800590640 del 06/05/2017 di €. 72,37, n. 004801189932 del 30/08/2017 di €. 108,59 e n. 04166469096 del 6/10/2021 di €. 25,00, nonché dall'importo di €. 1.871,06 corrisposto da Cassa Conguaglio Settore Elettrico (CCSE), come previsto dal TISIND - Sistema indennitario a carico del cliente finale moroso, Delibera ARERA n. 593/2017/R/com e s.m.i. e comunicato dalla stessa Enel Energia SPA da ultimo con nota protocollo 631133720891 del 12/07/2021;
- a Tim spa, le fatture n. 8N00539853 del 06/12/2011 di €. 75,00, n. 8N00445236 del 06/10/2011 di €. 74,50 per l'importo residuo di €. 21,47, n. 8N00448055 del 05/12/2014 di €. 123,00 per l'importo



Ministero della cultura

ARCHIVIO DI STATO DI VITERBO

residuo di €. 0,90, n. 8N00209077 del 03/06/2014 di €. 99,00, n. 8N00207509 del 03/06/2014 di €. 26,50, n. 8N00207717 del 03/06/2014 di €. 87,50 e n. 8N00207730 del 03/06/2014 di €. 110,50, per un totale complessivo di €. 420,87.

Accertato inoltre nell'opera di verifica del debito sopraddetto che il Funzionario Delegato pro-tempore ha ommesso di provvedere al versamento della somma di €. 158,50 corrispondente al saldo dell'I.V.A. relativa alla fattura n. 566631800018327 dell'8/12/2016 di €. 1.011,94, oltre I.V.A. di €. 222,63, emessa dalla soc. Enel Servizio Elettrico - Servizio di Maggior Tutela, liquidata in acconto con OS n. 2 su OA n. 99, cap. 3030, PG 53, di €. 64,13 del 7/6/2017;

Considerato che nel frattempo la soc. Servizio Elettrico Nazionale spa, (già Enel Servizio Elettrico - Servizio di Maggior Tutela spa), con atto notaio Nicola Giovanni Gerini, repertorio n. 5431, raccolta n. 4784, del 18 dicembre 2020, trasmesso all'ASVT con notificazione dell'Ufficio Unico c/o la Corte d'Appello di Roma in data 19 gennaio 2021, ha ceduto i crediti vantati verso questo Istituto alla società Banca Sistema s.p.a. con sede in Largo Augusto 1/A, Milano;

Considerato altresì che la stessa Direzione Generale, anche ad evitare un'ulteriore crescita del debito conseguente ad altrimenti inevitabili procedure giudiziarie promosse dai legittimi creditori, ha ritenuto opportuno assegnare uno stanziamento di €. 62.000 con O/A n. 363, emesso sul cap. 3030, PG 53, EF 2021, spese per il pag. canoni acqua luce ecc., allo scopo di procedere alla liquidazione di tutte le fatture sopra specificate;

Ritenuto di dover provvedere a riguardo;

Considerata la disponibilità economica sul capitolo di bilancio 3030, PG 53 Es. 2021;

DETERMINA

- 1) di procedere alla liquidazione dell'importo di €. 48.312,03 (quarantottomilatrecentododici/03) a Banca Sistema s.p.a. di Milano, relativo alle fatture della società Enel Servizio Elettrico – Servizio di Maggior Tutela:
 - n. 18314 del 28/04/2010 di €. 1.704,10 (I.V.A. compresa),*
 - n. 18317 del 28/07/2010 di €. 787,88 (I.V.A. compresa),*
 - n. 1831 del 22/06/2016 di €. 45.820,05 (oltre I.V.A.);*
- 2) di procedere al versamento al Tesoro dello Stato dell'importo di €. 10.080,41 (diecimilaottanta/41) in conto I.V.A. relativa alla fattura *n. 1831 del 22/06/2016 della soc. Enel Servizio Elettrico - Servizio di Maggior Tutela;*



Ministero della cultura

ARCHIVIO DI STATO DI VITERBO

- 3) di procedere al versamento al Tesoro dello Stato dell'importo di €. 158,50 (centocinquantotto/50) a saldo I.V.A. relativa alla fattura n. 566631800018327 dell'8/12/2016 della soc. Enel Servizio Elettrico - Servizio di Maggior Tutela;
- 4) di procedere alla liquidazione dell'importo di €. 2.274,26 (duemiladuecentosettantaquattro/26) alla soc. Enel Energia spa, relativo alle fatture:
 - n. 4701628797 del 05/12/2016 di €. 26,61 (oltre I.V.A.),
 - n. 4800768878 del 07/06/2017 di €. 20,54 (oltre I.V.A.),
 - n. 4800922682 del 07/07/2017 di €. 26,55 (oltre I.V.A.),
 - n. 4801107748 del 09/08/2017 di €. 22,78, (oltre I.V.A.),
 - n. 4801214539 del 07/09/2017 di €. 0,01 (f.c. I.V.A.),
 - n. 2220245983 del 06/07/2011 di €. 4.723,38 (f.c. I.V.A.),così come compensate dalle richiamate note di credito:
 - n. 004500004375 del 28/07/2014 quanto a imponibile di €. 36,01 e quanto a I.V.A. di €. 7,91,
 - n. 004701766268 del 27/12/2016 quanto a imponibile di €. 56,94 e quanto a I.V.A. di €. 12,53,
 - n. 04800590641 del 06/05/2017 quanto a imponibile di €. 387,38 e quanto a I.V.A. di €. 54,33,
 - n. 004800590640 del 06/05/2017 quanto a imponibile di €. 59,32 e quanto a I.V.A. di €. 13,05,
 - n. 004801189932 del 30/08/2017 quanto a imponibile di €. 109,90 e quanto a I.V.A. di €. 1,31,
 - n. 04166469096 del 6/10/2021 di €. 25,00 (f.c. I.V.A.),nonché dal conguaglio di €. 1.871,06 di cui alla citata Delibera ARERA n. 593/2017/R/com e s.m.i.;
- 5) di procedere alla liquidazione dell'importo di €. 420,87 (quattrocentoventi/87) alla soc. TIM spa, relativo alle fatture:
 - n. 8N00539853 del 06/12/2011 di €. 75,00,
 - n. 8N00445236 del 06/10/2011 di €. 74,50 per l'importo residuo di €. 21,47,
 - n. 8N00448055 del 05/12/2014 di €. 123,00 per l'importo residuo di €. 0,90,
 - n. 8N00209077 del 03/06/2014 di €. 99,00,
 - n. 8N00207509 del 03/06/2014 di €. 26,50,
 - n. 8N00207717 del 03/06/2014 di €. 87,50,
 - n. 8N00207730 del 03/06/2014 di €. 110,50;
- 6) di imputare la spesa sul cap. 3030, PG 53, Es. 2021, che presenta la necessaria disponibilità;
- 7) di partecipare il presente atto ai Servizi di contabilità e controllo per ogni seguito di competenza.

Il Direttore

Dott. Angelo Allegrini